

Ornellaia e Masseto & La Sostenibilità

Il percorso
della sostenibilità
terzo anno

Approcciarsi al futuro
con attenzione,
rispetto e creatività

Il percorso
della sostenibilità
terzo anno

Messaggio della proprietà



La sostenibilità è al centro della nostra strategia di sviluppo. È un argomento importante, sia perché desideriamo ottenere una crescita responsabile sia perché crediamo in una cultura della sostenibilità diffusa e condivisa. Rispettare le risorse naturali come l'acqua, la terra e la biodiversità, assicurando contemporaneamente il benessere agli esseri umani nonostante l'impatto dei cambiamenti climatici: sono questi gli obiettivi che ci dovremmo porre quando parliamo di agricoltura sostenibile, dove la parola sostenibilità non è riferita soltanto all'ambiente, ma anche all'ambito sociale ed economico. Assicurando, quindi, il rispetto delle persone, la qualità della vita di chi si occupa della produzione, i diritti umani di chi opera nel settore e l'equità sociale. Per arrivare a centrare questi obiettivi non possiamo pensare di ridurre semplicemente il nostro impatto ma dobbiamo anticipare gli eventi. In questo terzo bilancio analizziamo il lavoro di un anno che continua un percorso verso una sostenibilità a 360° condivisa e vissuta. Il nostro approccio è stato orientato ad un miglioramento dei primi risultati raggiunti, negli anni precedenti, nella riduzione dei consumi mediante un sistema di monitoraggio con nuove tecnologie e strategie in grado di contenere notevolmente il nostro impatto. Abbiamo, inoltre, apportato importanti novità come ad esempio, il raggiungimento della certificazione Biodiversity Friend - WBA ovvero l'analisi della biodiversità nel sistema vigneto attraverso l'applicazione degli indici di biodiversità. La valutazione del suolo, dell'aria e dell'acqua, ha permesso una visione completa e responsabile della sostenibilità in una dimensione di concretezza e misurabilità necessaria per ottenere i risultati prefissati. Abbiamo sempre vissuto l'importanza del territorio come

elemento da sostenere e valorizzare con impegno costante. Il vino, più di altri prodotti, infatti, esprime intrinsecamente il legame della terra con il sapiente lavoro dell'uomo. Con questa consapevolezza, pertanto, abbiamo operato adottando un sistema produttivo sostenibile e attento a salvaguardare l'ambiente circostante, preservando il patrimonio del territorio nella sua interezza: la sua cultura, la sua storia, le sue evoluzioni. La realizzazione degli obiettivi prefissati passa anche attraverso il sostegno al territorio e alla sua collettività. Siamo convinti che la redazione del bilancio sia lo strumento che rende concreto e misurabile questo cammino e come rappresentante della proprietà ringrazio tutti coloro che con il loro impegno quotidiano lo rendono possibile.

*Lamberto Frescobaldi,
Ornellaia e Masseto*



Indice

1 **Principi dello sviluppo sostenibile** P. 06

4 **Rivalutazione degli obiettivi prefissati al 2025** P. 28

2 **Obiettivi di sostenibilità raggiunti nel 2023** P. 11

5 **Il Comitato di sostenibilità Ornellaia e Masseto** P. 30

3 **Politiche di sostenibilità** P. 15

Principi dello sviluppo sostenibile

1

“Le differenze sono ricchezze. I prodotti della Terra, da difendere e valorizzare sono l’espressione migliore del lavoro e dell’ingegno dell’uomo. Da sempre pionieri diamo valore alla ricerca e alle persone, nel rispetto dei territori nei quali operiamo.”

Circuito del Rispetto

Valori: Ricerca, Condivisione, Rispetto

Ornellaia e Masseto operano in modo responsabile, sostenibile, inclusivo e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni, attività culturali e sociali, enti e associazioni. Generano benefici sociali e ambientali diffusi, che contribuiscono alla crescita in valore economico, per i portatori di interesse, tramite la ricerca del benessere, l'economia circolare, la tutela e salvaguardia dell'ambiente.

I principi guida sono:

- l'interdipendenza della sostenibilità ambientale, economica e sociale;
- la necessità della transizione ecologica verso un modello rigenerativo, che comporta il passaggio all'energia rinnovabile, all'agro ecologia e all'economia circolare;
- l'innovazione e il miglioramento continuo come processo di cambiamento.

In linea con quest'ultimo principio, definiamo ogni anno le finalità di beneficio comune. Tale scelta rispecchia la volontà di assicurarsi che l'operato sia sempre coerente con l'evoluzione del contesto in cui esso opera.

Gli ambiti di intervento dove si focalizzano le azioni sono

- creazione di valore economico;
- ricerca del benessere, inteso come salute e felicità;
- economia circolare, politiche di tutela dell'ambiente in cui si opera.

Questi tre ambiti di azione, nelle loro declinazioni, si integrano ancor meglio con il percorso aziendale verso una progressiva riduzione dei consumi e delle emissioni di gas testimoniando come il percorso alla sostenibilità sia la naturale evoluzione dell'approccio sino a ora adottato dalle nostre tenute nel modus operandi.

Anche per il 2023, Ornellaia e Masseto si sono impegnate, attraverso le proprie pratiche e attività, alla realizzazione dei propri obiettivi di beneficio comune e come, nel corso dei prossimi anni, agiranno coerentemente con le nuove finalità descritte in questo terzo bilancio.



1.

Sostenibilità ambientale e produttiva

Le nostre tenute tutelano l'ambiente e la biodiversità attraverso l'uso di pratiche sostenibili, l'adozione di una viticoltura di precisione e l'uso consapevole delle risorse adeguandosi ai cambiamenti climatici, sfruttando innovazione e digitalizzazione per una consapevole tutela delle risorse ambientali e del territorio.



2.

Integrità: etica e responsabilità

Standard etici e morali elevati con l'obiettivo di agire sempre "nel giusto", rispettare questi standard etici in modo da contribuire alla crescita costante e continua in termini di qualità della vita integrandoli alle decisioni sugli aspetti economici e ambientali.



3.

Fattore umano: valorizzare le persone

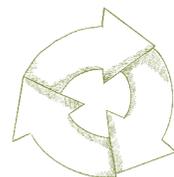
Rispetto, ambiente inclusivo, collaborazione e successo, contributo alla comunità locale. Riconoscere il ruolo centrale delle persone crea le basi per un'azienda sana e solida. Lo sviluppo delle risorse umane si fonda sul rispetto dei diritti dei lavoratori, sulla loro piena valorizzazione, ma anche sulla tutela della loro aspirazione alla felicità quale componente primaria dell'identità di ogni persona.



4.

Attenzione al cliente

Le tenute cercano di crescere in valore comprendendo ogni anno le esigenze dei clienti con il superamento delle loro aspettative.



5.

Sviluppo economico circolare

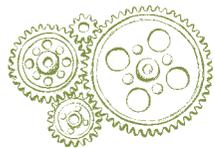
Rispetto dei principi sopra citati adottando metodi che portino all'incremento di una economia circolare e condivisa con i partners.



6.

Attenzione alla qualità

Impegno costante nella ricerca per ottenere standard qualitativi sempre più alti.



7. Eccellenza e innovazione

La ricerca di nuovi modelli di analisi permette di tenere acceso l'interesse sulle nuove tecnologie per ogni processo produttivo. Obiettivo condiviso è ampliare la possibilità di utilizzo di tecniche più efficaci sia per il rispetto degli standard qualitativi, sia per la tutela dell'ambiente in termini di contrazione degli sprechi e tutela delle risorse primarie.



8. Il valore della formazione

Le tenute promuovono la crescita del personale come stimolo ad una consapevolezza sempre maggiore nell'operare secondo i principi della sostenibilità. Incentivo alla formazione anche per la catena dei fornitori, come gestione di un lavoro attento e consapevole, in un cammino di certificazione anche per gli altri settori produttivi con i quali ci interfacciamo.



9. Creare valore sociale ed economico per il territorio

Le tenute lavorano affinché, attraverso il loro operato, ci sia una crescita per il territorio sia come possibilità di creare posti di lavoro, ma anche come ricchezza coinvolgendo fornitori locali e sostenendo iniziative a favore della comunità.

Obiettivi di sostenibilità raggiunti nel 2023

2

2.1. Obiettivi di sostenibilità raggiunti nel 2023

Essere in armonia con l'ambiente circostante, attraverso l'uso razionale delle risorse naturali e la cura per l'ambiente, dalla vigna al prodotto finito, il vino. Proprio per questo abbiamo messo a punto un processo integrato che tiene conto di tre fattori imprescindibili: ogni azione deve risultare **socialmente equa, sicura per l'ambiente** e al contempo **realizzabile economicamente**.



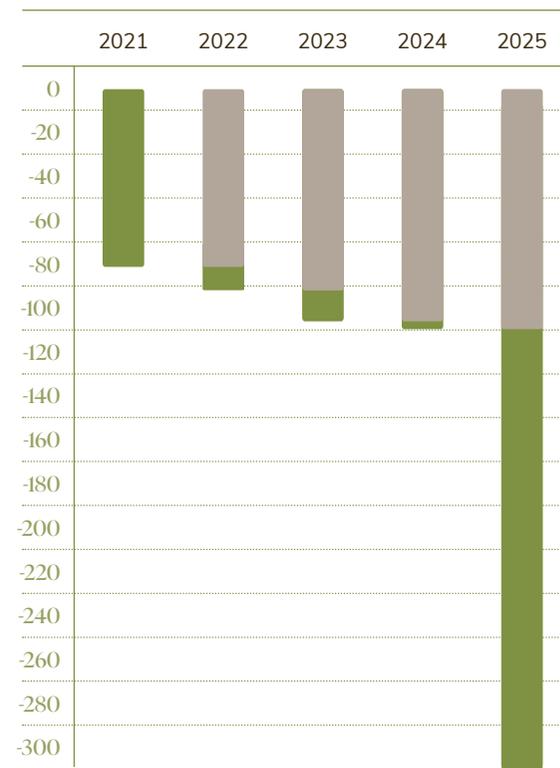
Alleggerimento vetro delle bottiglie di Masseto e Poggio alle Gazze dell'Ornellaia

per un totale di 13,3 tonnellate



Le bottiglie di vetro sono una parte consistente nella determinazione dell'impronta carbonica del vino, considerando anche il trasporto, costituiscono un'importante fonte di emissione di gas serra. Ridurre il peso delle bottiglie, seppur di poco, può sicuramente avere un impatto rilevante. Ed è questo il motivo per cui cerchiamo ogni anno di fare un ulteriore passo a favore della riduzione progressiva della loro grammatura.

■ Tonnellate ■ Riduzione rispetto all'anno precedente



Riduzione consumi elettrici del reparto produttivo



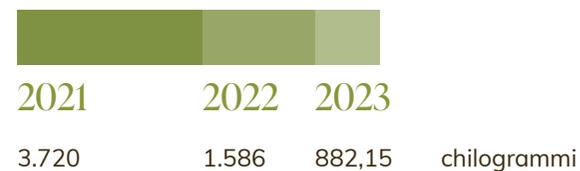
Grazie ad un sistema di monitoraggio dei consumi elettrici che ha portato ad una riduzione pari a -108.907 kilowattora (**-11% rispetto al 2022**). Il sistema di monitoraggio dei consumi ha permesso di mettere in luce i punti deboli e andare a ridurre ogni forma di spreco attraverso la messa a punto di sistemi alternativi che portano a risultati concreti.

Si concretizzano quindi le azioni di efficientamento energetico.

Processo di riduzione dell'utilizzo di materiali cartacei

Il processo ha portato a una riduzione dell'uso di carta pari a 882,15 chilogrammi.

Riduzione uso carta



Donazioni ad associazioni del territorio

- Mascherine chirurgiche alla Misericordia di Castagneto Carducci e alla Croce Rossa di Donoratico.
- Divise all' Unione Sportiva Dilettantistica San Vincenzo.
- Donazioni a favore di San Patrignano (Firenze), Operations Smile (Roma), Rotary Club Rosignano, Dynamo Camp (Firenze), Amici di URI (Milano), Avapo Venezia, Liquid Icons (London).

Sostenere il territorio vuol dire essere parte integrante e attiva della comunità. È contribuire a tenere vivi i paesi che costituiscono una ricchezza per il territorio e aiutare in modo concreto e significativo le associazioni che vi operano per il bene comune.

Programmi che mirano alla riduzione dell'impronta carbonica

- La collaborazione con Air France/ KLM ha permesso alle tenute di contribuire alla riduzione di CO2 nel trasporto aereo. Durante i viaggi del team sono state risparmiate 16,5 tonnellate metriche di CO2 Well to Wake (cioè lungo tutta la filiera di approvvigionamento del carburante, fino alla sua combustione per l'utilizzo aereo)

- La collaborazione con DHL, grazie all' utilizzo dei prodotti e servizi GoGreen, ha consentito alle tenute di compensare un totale di 20,6 tonnellate di CO2 equivalente.



Politiche di sostenibilità

3

Il bilancio di sostenibilità è uno strumento per testimoniare e ribadire, attraverso indicatori di prestazione oggettivi e quantificati, l'impegno per un futuro migliore.

3.1. Pilastro ambientale

3.1.1 Sistema Vigneto

Certificazione Biodiversity Friend - WBA:

Abbiamo raggiunto la certificazione **Biodiversity Friend - WBA** dopo due anni di analisi del luogo.

Tale certificazione è stata ottenuta mediante l'applicazione, in questi mesi di studio, degli indici di biodiversità del protocollo che prevede la verifica della qualità biologica del suolo, dell'acqua e dell'aria di 12 appezzamenti viticoli.

La biodiversità, o diversità biologica, è definita come ogni tipo di variabilità tra gli organismi viventi, compresi, tra gli altri, gli ecosistemi terrestri, marini e altri acquatici e i complessi ecologici di cui essi sono parte; essa comprende la diversità entro specie, tra specie e tra ecosistemi. La diversità biologica è di fondamentale importanza per la continuità della vita; essa consente agli ecosistemi, alle specie e alle popolazioni di adattarsi, superando i cambiamenti che gli eventi impongono. È una risorsa insostituibile per il genere umano.

Lo stato delle azioni: analisi degli "Indici Biologici"

La valutazione della qualità ambientale dell'agrosistema avviene rilevando la presenza di particolari organismi, definiti indicatori biologici, in quanto questi presentano un'elevata sensibilità verso gli inquinanti, larga diffusione sul territorio, scarsa mobilità e capacità di accumulare sostanze inquinanti nei loro tessuti.



IBS (Indice Biodiversità del Suolo) valuta la qualità del suolo creando un punteggio in relazione al ruolo svolto nelle dinamiche dell'ecosistema edafico e alla presenza di invertebrati del suolo (anellidi, collemboli, acari, isopodi...). Per perseguire un percorso lavorativo più sostenibile, l'agricoltura del futuro dovrà adottare una gestione più razionale del suolo. L'uso di micro-artropodi endogeni permette di misurare e incrementare la loro presenza poiché gli animali endogeni allacciano fra sé una fitta rete di relazioni e interagiscono continuamente con l'ambiente fisico. Ogni alterazione di questo ambiente viene "registrata" dalla comunità del suolo che, pertanto, può essere impiegata come indicatore di variazioni delle condizioni naturali. Dalle analisi effettuate su 12 appezzamenti di vigneto, la potenzialità dei suoli è da considerarsi molto buona. Sono state riscontrate particolari pratiche agronomiche che rivelano una gestione, da parte nostra, attenta, professionale ed oculata in termini di conservazione della biodiversità.

Gestione di importanza strategica:

- gestione tare con mantenimento della copertura erbacea ed arbustiva dei fossi e delle fasce ripariali;
- mantenimento della macchia spontanea a fiore;
- gestione delle fasce boscate;
- cura delle aree umide sia di origine naturale che antropica.

Questi elementi permettono strategicamente la conservazione della fauna, in particolare l'entomofauna e fauna superiore come anfibi, rettili, uccelli e mammiferi.

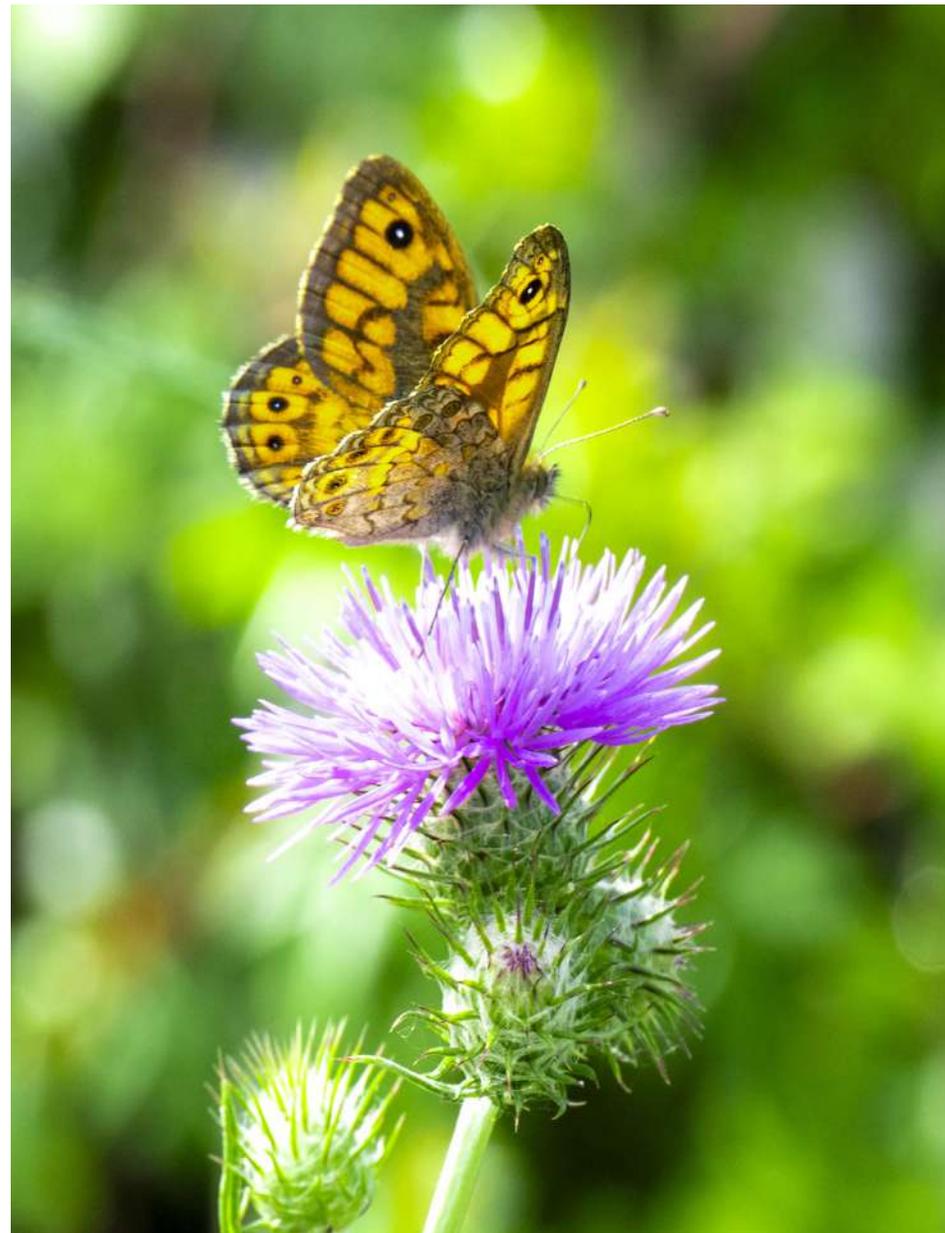
VALORE MEDIO FINALE di IBS-bf è pari a 169
(valore medio, DS* +/- 16), considerato buono (complessivamente)

* Deviazione Standard



IBL (Indice Biodiversità Lichenica) valuta la qualità dell'aria attraverso lo studio dei licheni sulle piante. I licheni sono organismi simbiotici tra un fungo e un'alga e sono molto sensibili all'inquinamento atmosferico determinato da gas fitotossici e considerati per tanto ottimi indicatori biologici e quindi utilizzati nel biomonitoraggio dell'aria. Nelle aree agricole la loro sensibilità agli agrofarmaci li rende dei "sensori" di valutazione perfetti. Il calcolo dell'indice in questo caso si basa su un dato di presenza o frequenza di licheni epifiti rilevati sulle cortecce degli alberi in campagna.

VALORE MEDIO FINALE di IBL-bf è pari a 69 (valore medio, DS +/- 14), considerato più che sufficiente (complessivamente).



IBA (Indice Biodiversità Acquatica) valuta la qualità delle acque superficiali analizzando la composizione delle comunità degli invertebrati acquatici. L'analisi si basa sulla presenza nelle acque superficiali di macroinvertebrati acquatici con diverse tolleranze all'inquinamento (plecotteri, tricotteri, efemerotteri, crostacei, molluschi...). L'indice valuta quanto un ambiente acquatico, nel suo complesso, sia favorevole ad ospitare una significativa biodiversità.

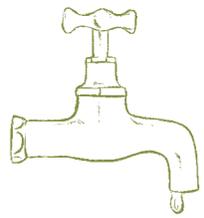
VALORE MEDIO FINALE di IBA-bf è pari a 54 (valore medio, DS +/- 16), considerato buono (complessivamente)

L'approccio biologico proposto dal protocollo è un metodo semplice che ha permesso di stimare la qualità dell'aria, del suolo e dell'acqua superficiale. Da analisi diretta sul territorio si evidenzia bene la complessità aziendale.

Le aree vitate sono spesso intervallate da aree a valenza di connettività ecologica, quali siepi, boschi, sorgenti e un bacino permanente d'acqua dolce, aree con vegetazione riparia (erbacea, arbustiva e arborea a tratti) nonché presenza di aree rifugio e corridoi ecologici in senso lato.



3.1.2 Gestione dei consumi



Consumo di Acqua *tra risparmio e riutilizzo l'acqua in cantina diventa un bene prezioso*

L'analisi si è incentrata sull'utilizzo dell'acqua durante le operazioni di cantina come vendemmia, vinificazione, enologia e durante la fase di imbottigliamento. Nella fase di imbottigliamento abbiamo rivisto le nostre procedure di lavaggio e lavorato sull'ottimizzazione dei tempi, ottenendo una riduzione dell'utilizzo di acqua grazie anche al monitoraggio continuo dei progressi. Mentre per il processo di vinificazione risulta un lavoro più complesso che richiederà tempi maggiori visto il grande utilizzo per i lavaggi dei serbatoi e delle barrique. L'obiettivo, già dalla prima analisi nel 2023, è stata la ricerca di procedure interne di lavorazione al fine di non compromettere la

qualità del processo e, mantenendo inalterata l'efficacia, contrarre il volume di acqua richiesto evitando sprechi e consumi eccessivi.

Analisi dei dati annuali

2023: 5,4 litri di acqua per litro di vino,
al netto dello scarto per osmosi (-12% rispetto al 2022)

Obiettivo totale entro il 2025 è di ridurre il consumo del **-20%** (rispetto al 2022) fino a riportare il valore entro i 5 litri acqua per litro di vino.

Consumo di Energia elettrica *il ruolo invisibile dell'energia*

Alla fine del 2022, nel magazzino di stoccaggio del prodotto finito, che richiede di essere mantenuto a temperatura costante durante tutto l'anno, è stato sostituito l'impianto di riscaldamento/raffrescamento, precedentemente costituito da un generatore di calore elettrico ed una pompa di calore, con una singola pompa di calore per entrambe le fasi caldo/freddo a minor consumo e migliore efficienza.

Analisi dei dati annuali

2023: 0,48 KWh per bottiglia std.

In questo dato riferito al consumo ricade tutto il fabbisogno elettrico per gli scopi produttivi dall'ingresso delle uve in cantina Ornellaia e Masseto fino alla messa in bottiglia di tutti i nostri vini e comprende anche i fabbisogni per portare avanti tutte le attività di ufficio.



3.1.3 Sistema di Monitoraggio Informatizzato per tutti i dati relativi ai consumi energetici e di acqua

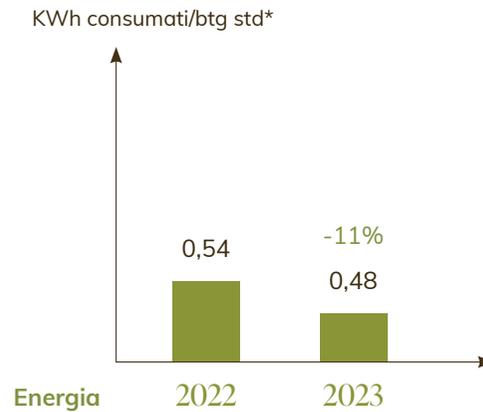


A fine 2022 questo studio è stato completato ed è stato possibile installare nelle cantine di Ornellaia e di Masseto, un sistema di monitoraggio informatizzato dei consumi idrici ed energetici legati al processo produttivo. Il medesimo sistema è stato messo a punto per il controllo dei consumi negli uffici. Tale monitoraggio è operativo da gennaio 2023.

Sintesi dei KPI's 2023 vs 2022

Il risultato raggiunto nella riduzione dei consumi è per noi un dato importantissimo, sia per la parte relativa ai consumi elettrici sia per quelli idrici.

- Per la riduzione dei consumi elettrici, sicuramente il monitoraggio dei consumi mensili ha permesso di intervenire sulle inefficienze.



* operazioni di imbottigliamento in linea, imbottigliamento manuale, imbottigliamento e confezionamento in linea

- Per la diminuzione dei consumi idrici, una migliorata gestione dei consumi di acqua in linea di imbottigliamento principalmente ma anche una revisione critica delle procedure di lavaggio in cantina ha permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati e da speranze di miglioramenti continui per i prossimi anni che porteranno ad ulteriori riduzioni.



3.1.4 Conformità dei fornitori ai criteri di valutazione di sostenibilità

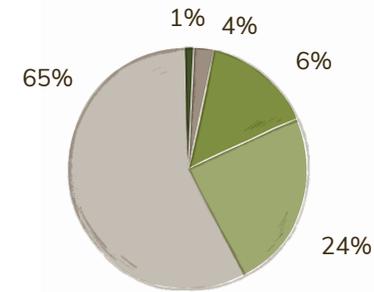
Anche nel 2023, si sono confermati i valori già raccolti nel 2022 tramite un questionario specifico per tutti i principali fornitori verso un cammino condiviso di una gestione sostenibile e che incorpori un'analisi della loro responsabilità sociale, ambientale ed economica.



3.1.5 Gestione dell'informazione e azioni correttive dell'organizzazione

I reclami ricevuti durante l'anno sono stati tutti processati e risolti. Su 9.513 spedizioni totali solo l'0,83% ha registrato un disservizio. Essendo questo a valle della distribuzione, la segnalazione è stata gestita dall'area logistica/servizio clienti.

nr. disservizi	79
nr. spedizioni	9.513
% disservizi	0,83%



- Mancato rispetto consegna tassativa (1)
- Ordine non conforme (3)
- Consegna fuori orario (5)
- Mancanza colli (19)
- Rottura di una bottiglia/collo (51)

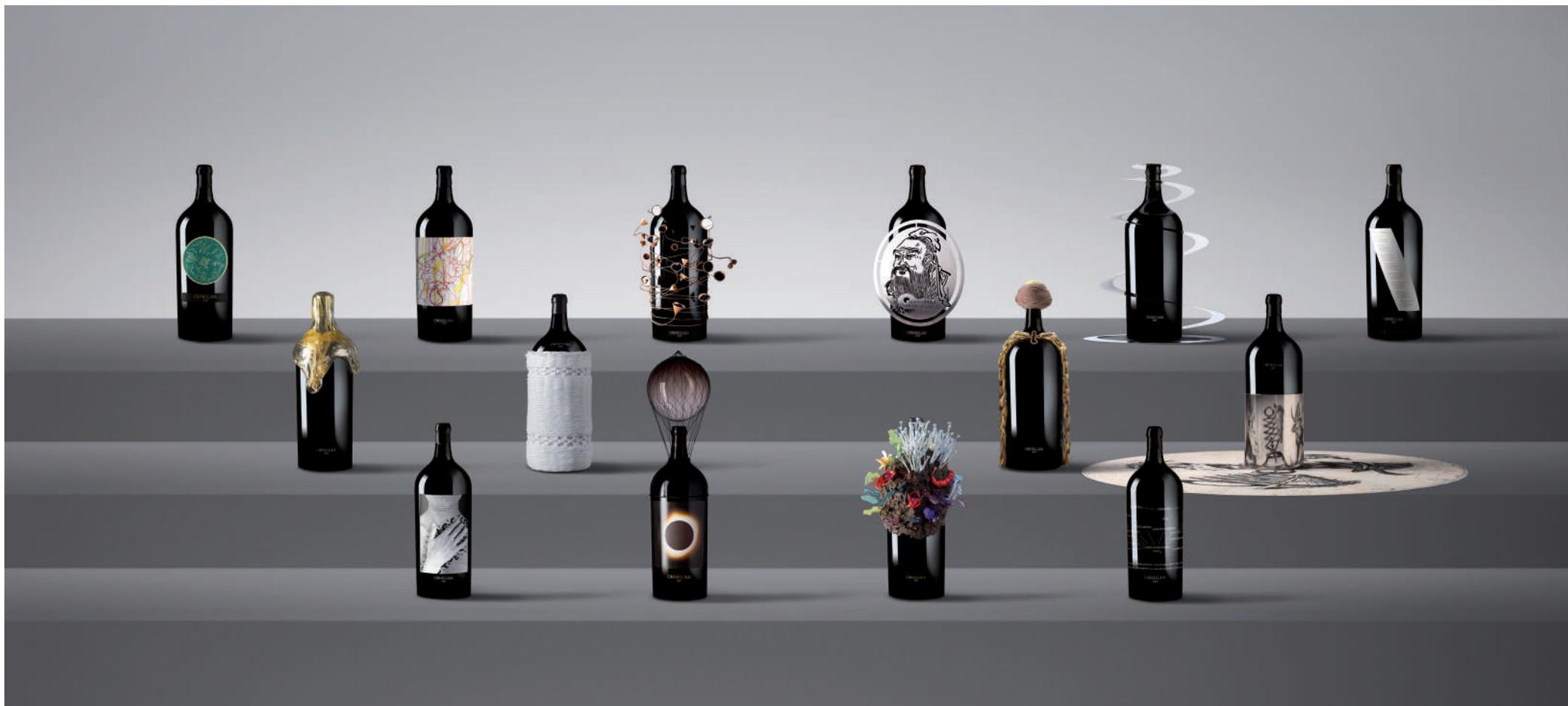
3.1.6 Packaging

Stiamo continuando il nostro impegno verso la sostituzione dei materiali cartacei con strumenti digitale. Per alcuni di questi siamo riusciti ad arrivare a un passaggio al 100% digitale, per altri siamo al momento già oltre il 70% con l'intento di proseguire in questa impostazione. Anche nel settore produttivo, grazie al lavoro di analisi dei consumi, avevamo notato già nel 2021 un utilizzo elevato di plastica per la chiusura dei pallet pronti allo stoccaggio. Il passaggio a film plastico estensibile costituito per il 60% da plastica riciclata è stato potenziato nel 2022.

Nel 2023 siamo andati avanti con questa sostituzione e continueremo per gli anni a venire riducendo in modo sensibile il consumo di plastica. Inoltre, per il confezionamento sono stati preferiti, come criterio di scelta, i fornitori con cartoni certificati FSC fino ad arrivare ad 100% di questi. Per le spedizioni estive è stato selezionato e scelto un imballo termico a base di carta riciclata.

3.2. Pilastro sociale

Anche quest'anno Vendemmia d'Artista si è conclusa con una importante donazione alla Fondazione Solomon R. Guggenheim. Ornellaia, con il supporto dell'asta di beneficenza organizzata da Sotheby's, ha donato **325.000 dollari** al il programma "Mind's Eye", che permette l'accesso all'arte a non vedenti o ipovedenti attraverso esperienze multisensoriali.



Formazione e istruzione aziendale

- Incontri sulla sostenibilità per tutti i dipendenti
- Organizzazione del Tempo
- Comunicazione e Soddisfazione del Cliente
- Saper Parlare in Pubblico
- Inglese Business
- Negoziazione interna ed esterna

La via che le tenute stanno portando avanti è di maggiore integrazione tra i sistemi di conoscenza (centri di ricerca, formazione interna, università, servizi di consulenza) e le attività in campo e in cantina lungo tutto il processo produttivo. La gestione ad alto contenuto di conoscenza porta a prodotti di maggiore qualità con elevato rispetto dell'ambiente in cui si agisce, nel rispetto delle risorse che la natura mette a disposizione. Una evoluzione lavorativa che pone al centro dell'impresa il fattore umano, ovvero investire sul personale, una risorsa preziosa che grazie alla formazione può far progredire nella innovazione.

Nuovo Piano di investimenti quinquennale entro 2025:

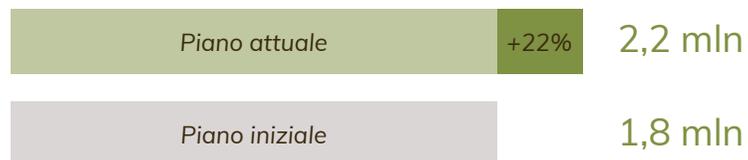
2,2mln €

Piano di investimenti entro 2025



+22%

Rispetto al piano iniziale



653.000 €

Speso nel 2023

Continuiamo con il piano di welfare aziendale con i premi e benefici offerti ai dipendenti.

Rivalutazione degli obiettivi prefissati al 2025

4

Entro il 2025

1.	Riduzione del peso delle bottiglie <i>Arrivare a -300 tonnellate</i>	 32,5% raggiunto
2.	Riduzione consumo idrico in cantina: <i>Arrivare ad un -20%</i>	 12% raggiunto
3.	Sostituzione delle lampadine a Led <i>Arrivare al 100%</i>	 100% raggiunto
4.	Trasporto elettrico o ibrido <i>Acquisto di autovetture e di pulmini per gli spostamenti interni</i>	 20% raggiunto
5.	Ampliamento della superficie fotovoltaica <i>Arrivare a triplicare la dimensione attuale ancora da implementare</i>	 ancora da implementare

Il Comitato di Sostenibilità Ornellaia e Masseto

5

Comitato di Sostenibilità

Una struttura basata sul rispetto reciproco e la condivisione di valori comuni da mettere in atto per raggiungere gli obiettivi prefissati. Si dovrà occupare di controllare che le attività sostenibili approvate nel bilancio siano rispettate ed implementate in azienda. Una visione condivisa permette di raggiungere la qualità del processo di azione mediante la responsabilizzazione di ciascun attore facente parte dell'azienda.



